| **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO****DI****MONTECCHIO EMILIA (RE)****Via Fratelli Cervi, 3 – Montecchio Emilia (RE)** |
| --- |

**Anno scolastico …/…**

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**“...”**

**CLASSE …**

**STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO**

La classe … conclude il ciclo di esperienze scolastiche iniziate a livello di Scuola Secondaria di Primo Grado nell’anno scolastico …

In quell’anno, infatti, viene formata la classe prima composta da … alunni, … maschi e … femmine.

Nell’anno scolastico …, non vengono ammessi all’anno scolastico successivo … alunni.

Nell’anno scolastico …, … alunna si trasferisce in un’altra scuola, la classe è composta da… alunni, … Maschi e … Femmine.

Nella classe sono presenti … alunni con Legge 104, inoltre, sono presenti … alunni con certificazione DSA, … Bes e pertanto sono stati redatti, per loro, Piani Didattici personalizzati.

Analizzando la situazione finale della classe sotto l’aspetto della **socializzazione** le dinamiche di gruppo sono state necessariamente modificate dalla situazione emergenziale dovuta alla pandemia di Covid-19.

Gli alunni, anche nel corso di quest’anno scolastico, si sono dovuti adattare alle regole di comportamento dettate dai DPCM e, nel complesso, sono state recepite positivamente.

**La** **partecipazione è stata attiva per una piccola parte della classe, che si è mostrata interessata e curiosa nell’affrontare nuovi argomenti,** mentre molti elementi non hanno chiesto spiegazioni supplementari e/o conferme, e, per questi ultimi, l’impegno non è sempre stato costante, **o comunque è variato a seconda delle discipline**. E’ da segnalare, infatti, un atteggiamento diverso a seconda delle discipline, che ha compromesso inevitabilmente il giudizio globale della classe.

**L’organizzazione del lavoro in classe e a casa** è stata puntuale e costante per alcuni alunni, positiva o accettabile per gli altri, mentre diversi alunni hanno necessitato di controlli perché non sempre hanno eseguito secondo le richieste o non hanno curato il lavoro personale dedicandovi il tempo e l’impegno necessari.

La classe è caratterizzata da una marcata eterogeneità, infatti, accanto ad alunni interessati, partecipi, responsabili, seppur rispondenti in modo diversificato alle sollecitazioni, sia per capacità che per motivazione, ve ne sono altri che mostrano un impegno alterno e un metodo di lavoro dispersivo. Nel corso dell’anno scolastico, poi, alcuni alunni hanno evidenziato carenze che hanno compromesso il raggiungimento di risultati positivi in diverse discipline,

L’anno scolastico, poi, è terminato in maniera serena. Buona parte della classe ha raggiunto gli obiettivi positivamente, alcuni sufficientemente, altri hanno conseguito gli obiettivi minimi nella maggior parte delle discipline.

Nel corso del triennio le risposte date dalla classe si possono leggere a più livelli:

* Sul piano della **partecipazione** gli alunni si sono dimostrati progressivamente più impegnati ed interessati alle varie discipline ed attività proposte
* Sul piano del **comportamento** alcuni insegnanti lamentano un comportamento non sempre corretto da parte di alcuni elementi
* Sul piano della **didattica** la classe, fin dal primo anno è apparsa piuttosto diversificata

**STORIA DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Nell’arco del triennio il Consiglio di Classe ha/non ha subito variazioni. La situazione per ogni anno può essere così riassunta:

Ins. di sostegno anno scolastico …: …

| **MATERIA** | **CLASSE I** | **CLASSE II** | **CLASSE III** |
| --- | --- | --- | --- |
| Italiano | Prof. …  | Prof. …  | Prof. …  |
| Storia | Prof. …  | Prof. …  | Prof. …  |
| Geografia | Prof. …  | Prof. …  | Prof. …  |
| Matematica | Prof. …  | Prof. …  | Prof. …  |
| Scienze | Prof. …  | Prof. …  | Prof. …  |
| Lingua Inglese | Prof. …  | Prof. …  | Prof. …  |
| Lingua Francese/Spagnolo | Prof. …  | Prof. …  | Prof. …  |
| Tecnologia | Prof. …  | Prof. …  | Prof. …  |
| Ed. Artistica | Prof. …  | Prof. …  | Prof. …  |
| Ed. Musicale | Prof. …  | Prof. …  | Prof. …  |
| Ed. Fisica | Prof. …  | Prof. …  | Prof. …  |
| Ins. Rel. Cattolica | Prof. …  | Prof. …  | Prof. …  |

**VERIFICA OBIETTIVI FORMATIVI**

Il Consiglio di Classe all’inizio dell’anno scolastico ai fini di promuovere un apprendimento unitario e favorire il successo formativo di tutti, ha individuato i seguenti Obiettivi Formativi:

* **Area della convivenza civile:**

Per quel che riguarda l’area della Convivenza Civile ciascun insegnante ha cercato di favorire la formazione civica degli alunni e si può affermare che la classe in questo terzo anno ha manifestato un comportamento quasi corretto ed ha saputo migliorare la socializzazione e lo spirito collaborativo.

* **Area dell’autonomia**

Nell’area dell’autonomia un numero congruo di alunni ha dimostrato di sapersi organizzare autonomamente e di usare in modo adeguato gli strumenti operativi. Diversi alunni studiano regolarmente mentre in alcuni casi è necessario sollecitarli per un’applicazione più costante.

Per favorire la riflessione personale si sono instaurate diverse discussioni relative a problematiche attuali che hanno rivelato in molti alunni capacità di analisi e spirito critico.

* **Area “strumenti culturali per leggere e governare l’esperienza”**

Si può affermare che gli alunni, affrontando le diverse discipline, hanno ottenuto progressi nella comprensione e produzione dei messaggi, nell’utilizzo di strumenti, nelle tecniche e nei procedimenti di risoluzione.

* **Area identità e orientamento**

E’ stata promossa nei ragazzi la conoscenza di sé ai fini dell’acquisizione della fiducia nelle proprie capacità .

Sono stati in grado di comprendere le proprie attitudini ed interessi operando poi la scelta della Scuola Superiore in modo consapevole e aderente alle proprie capacità.

**Il Consiglio di classe, poi, ha individuato diversi gruppi di alunni per il cui successo formativo ha ritenuto di adottare le seguenti strategie educative:**

| - alunni con problemi di apprendimento | Si sono attuati:* contatti con la famiglia
* di tipo tecnico, relative a specifiche abilità,attuate mediante apposite esercitazioni (esercizi di comprensione ed esposizione corretta, esercizi guida all’applicazione di regole, metodologie e tecniche operative),
* di tipo motivazionale, attuate mediante attività mirate al coinvolgimento dello studente (colloqui individuali, assegnazione di incarichi, utilizzo del PC).
* controllo costante dell’attenzione e dell’impegno
* stimoli alla partecipazione
* PDP
* Corsi di consolidamento in Lingua Italiana, Matematica e Lingue Inglese
 |
| --- | --- |
| - alunni con capacità, interessi, curiosità e autonomia superiori alla media | I docenti* hanno stimolato e indirizzato a letture e ricerche

personali * attivato gruppi di livello
* organizzato attività disciplinari di arricchimento e approfondimento
* Corsi di potenziamento di Matematica, con gare in collaborazione con Università Bocconi di Milano.
* Corso di potenziamento della Lingua Italiana
* Corsi di potenziamento della Lingua Inglese,
* Corso di avviamento alla Lingua latina
 |

Il C.d.C., per gli **alunni con difficoltà di apprendimento e/o situazioni di svantaggio socio-culturale ha adottato diverse strategie educative, come si ricava dalla griglia precedentemente definita.**

In relazione al **metodo di lavoro** la classe può essere suddivisa nei seguenti gruppi:

| Fascia alta (10 – 9)  |  … alunni che hanno raggiunto un discreto livello di autonomia, hanno consolidato o potenziato le abilità logiche e sanno utilizzare correttamente gli strumenti che hanno a disposizione:  |
| --- | --- |
| Fascia medio alta (8)  |  … alunni che sono dotati di un metodo di lavoro sufficientemente valido:  |
| Fascia medio-bassa (7 – 6)  | … alunni che rivelano un’applicazione incostante, un metodo poco organizzato e/o un impegno domestico superficiale e piuttosto discontinuo:  |

Sempre in relazione agli obiettivi cognitivi si può affermare che la maggior parte degli alunni, quando seriamente impegnati, si dimostra capace di comprendere e comunicare in modo abbastanza corretto i contenuti delle varie discipline.

**LINEE METODOLOGICHE E DIDATTICHE DEL CONSIGLIO DI CLASSE IN RAPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA**

Gli alunni hanno partecipato in modo abbastanza differenziato al lavoro scolastico e, accanto ad un gruppo di ragazzi impegnati e responsabili, ve ne sono stati altri che si sono applicati con discontinuità e in modo settoriale.

In alcune discipline, infatti, si è potuto registrare un discreto profitto grazie ad un miglioramento generale nel tempo, mentre in altre la situazione è rimasta invariata rispetto all’inizio dell’anno scolastico, (per le specifiche situazioni si rimanda alle relazioni finali delle singole discipline).

L’impegno nel lavoro domestico è stato quasi sempre regolare per alcuni alunni in quanto spesso hanno dimostrato interesse nei confronti delle iniziative e proposte, e hanno saputo applicarsi costantemente fino al termine delle attività.

La partecipazione in classe è stata, nel complesso, abbastanza positiva.

Per quanto riguarda la socializzazione, gli alunni hanno raggiunto un discreto grado di affiatamento.

In termini di maturazione globale, alcuni alunni hanno percorso un buon cammino raggiungendo in modo soddisfacente gli obiettivi formativi.

Gli insegnanti, d’accordo sulla necessità di dare precise regole di comportamento e di esigere il rispetto reciproco e l’autocontrollo, hanno cercato di adottare una metodologia comune per rendere consapevoli gli alunni dei percorsi di apprendimento, promuovere la partecipazione, sviluppare le capacità e abilità, favorire l’autovalutazione.

Si sono proposti alla classe con funzioni di informazione, stimolo, guida e appoggio al lavoro individuale e di gruppo utilizzando lezioni frontali, lavoro individuale sia in classe che a casa, lavori di gruppo, discussioni, ricerche guidate, attività operative e sperimentali, relazioni, uscite didattiche.

I ragazzi, oltre ai libri di testo, hanno potuto avvantaggiarsi di sussidi audiovisivi e visivi, strumenti didattici a disposizione della scuola, schede di approfondimento.

Le attività e i contenuti programmati per ogni disciplina all’inizio dell’anno scolastico sono stati svolti.

Il Consiglio di Classe ha cercato, fin dal primo anno, di darsi delle linee di indirizzo didattico per aderire, da un lato, alle indicazioni programmatiche e dall’altro alla situazione scolastica di partenza e alle variabili socio-ambientali della classe.

In tale contesto il Consiglio di Classe ha articolato così il proprio intervento:

* Verifica dei livelli iniziali di apprendimento con prove oggettive nell’area linguistica /matematica/operativa
* Predisposizione di attività per il recupero delle carenze emerse e per il consolidamento e il potenziamento delle abilità
* Utilizzo di una metodologia legata agli interessi degli alunni capace di stimolare apprendimenti motivati
* Sviluppo degli argomenti con verifiche periodiche e puntuali in tutte le discipline
* Uso di sussidi audiovisivi, didattici e multimediali
* Attività di Orientamento

Altro compito del Consiglio di Classe è stato quello di darsi, anno per anno, adeguati obiettivi formativi e didattici, come anche comuni criteri di valutazione che tenessero conto del metodo di lavoro, dei ritmi di apprendimento, della padronanza dei contenuti.

Per quanto concerne i programmi delle varie discipline, questi sono stati svolti abbastanza regolarmente, senza sostanziali modificazioni nei contenuti fissati nei piani annuali. Per un’analisi più dettagliata si rimanda alle relazioni delle singole materie.

**ORIENTAMENTO SCOLASTICO E AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO**

Gli insegnanti promuoveranno nei ragazzi la conoscenza di sé e dell’ambiente circostante ai fini di una scelta consapevole. Nelle varie discipline, secondo modalità e tempi concordati, i docenti svolgeranno attività di orientamento, in continuazione con la classe seconda.

Nel corso del triennio, ma in particolare nei primi mesi del corrente anno scolastico, in occasione dell’iscrizione alla Scuola Secondaria di II Grado, gli insegnanti hanno impostato un’opportuna attività di orientamento. Nelle varie discipline, secondo modalità e tempi concordati, i docenti hanno svolto attività di orientamento, in continuazione con la classe seconda.

I ragazzi sono stati guidati a riflettere sulle proprie attitudini, a vagliare le diverse opportunità future.

L’attività di orientamento è stata svolta attraverso la lettura di brani antologici che trattavano storie di giovani e di adolescenti con gli stessi sogni, speranze, degli alunni.

Si sono effettuati:

* Interventi dei docenti di classe
* Interventi docenti scuole Superiori (per gruppi di alunni interessati) In videoconferenza
* Stage di una mattina per ogni alunno da parte della famiglia
* Incontri con i genitori
* Interventi in classe della durata di due ore, con la psicologa vertente sulle motivazioni della scelta e sulle inclinazioni degli alunni
* E’ stato fornito un pieghevole sulla giornata dell’orientamento e sulle date di scuola aperta, nonché le informazioni relative alle scuole fuori provincia
* Incontro con rappresentante Unione Industriale RE
* Colloqui con i genitori da parte dei referenti e dei coordinatori di classe per eventuali chiarimenti durante i colloqui

**Educazioni trasversali**

**Educazione della persona**

Ogni insegnante e in particolare la Coordinatrice ha fatto in modo che i ragazzi conoscessero, riflettessero e rispettassero la Programmazione educativa di classe e lo Statuto degli studenti. Ciò concorrerà ad educare gli allievi alla socialità, al miglioramento del proprio autocontrollo, all’acquisizione del senso di responsabilità verso se stessi, gli altri e l’ambiente.

Per l’Educazione civica gli argomenti sono stati finalizzati alla formazione di ragazzi rispettosi degli altri, dell’ambiente scuola e delle regole che stanno alla base della convivenza civile.

**Metodo di studio**

Ogni insegnante con metodi ed attività specifiche ha favorito l’acquisizione di un metodo di studio personale ed efficace. Si è insistito in modo particolare sui tempi di attenzione e di concentrazione, sulla schematizzazione degli argomenti, la memorizzazione dei concetti essenziali, il modo più efficace di prendere appunti.

**Progetti:**

* …
* …
* …

**RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

I rapporti con le famiglie sono stati mantenuti attraverso i canali istituzionali degli incontri individuali, delle assemblee di classe, delle riunioni del Consiglio di Classe con i genitori, tutte tramite piattaforma Meet.

La partecipazione dei genitori è stata sempre improntata alla massima collaborazione con il team della classe.

**ATTIVITÀ TRASVERSALI**

* …
* …
* …

**CRITERI ESSENZIALI DELL’ESAME DI LICENZA**

a) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l’insegnamento, come disciplinata dall’articolo 7 del DM 741/2017;

b) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall’articolo 8 del DM 741/2017;

c) colloquio, come disciplinato dall’articolo 10 del DM 741/2017. 5.

N**el corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all’insegnamento dell’educazione civica.**

6. Per i percorsi a indirizzo musicale, nell’ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

7. Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l’esame di Stato di cui ai commi 4, 5 e 6 si svolge con le modalità previste dall’articolo 14 del DM 741/2017.

La valutazione finale terrà conto:

* delle valutazioni triennali
* del voto di Ammissione all’Esame
* del livello di preparazione di base

In sede d’esame:

* dei risultati delle due prove scritte
* dei risultati del colloquio pluridisciplinare
* del livello di maturazione personale

PER IL CONSIGLIO DI CLASSE

L’INSEGNANTE COORDINATORE

……………………………………….